

**PALAZZO MUNICIPALE - INSTALLAZIONE IMPIANTO
FOTOVOLTAICO CON BATTERIE DI ACCUMULO.
CUP: I93D23000070006.**

Ubicazione edificio: Piazza Daniele Moro, 33

Titolo:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

PROGETTO ESECUTIVO

Fascicolo:

Relazione tecnica urbanistica

Tavola numero:

R.6

Committente: **COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO**
Piazza Daniele Moro, 33
33075 - Morsano al Tagliamento (PN)



Il tecnico:	N° rev	Data
VUARAN Per. Ind. Massimiliano	1	--/--
	2	--/--
	3	--/--
	4	--/--

VB STUDIO TECNICO ASSOCIATO
dei per.ind. Massimiliano VUARAN & Fabio BENEDETTI

Ufficio: Via Gen. Radaelli, N° 43 - 33053 - LATISANA (UD)
Telefono 0431-50568 e-mail 043150568@iol.it

Latisana, Gennaio 2025

INDICE

1. PREMESSA	2
2. STATO DI FATTO.....	2
3. CONTENUTI DEL PROGETTO.....	5
4. PREVISIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COMUNALE.....	6
4.1 Zonizzazione.....	6
4.2 Norme tecniche di attuazione	8
4.3 Paesaggistica.....	10

1. PREMESSA

Il presente elaborato si riferisce all'edificio ad uso magazzino ubicato in adiacenza al palazzo municipale di Morsano al Tagliamento.

Nei paragrafi che seguono, sono sinteticamente illustrati lo stato di fatto, i contenuti del progetto e le previsioni dello strumento urbanistico e dei piani sovraordinati vigenti, al fine di verificarne la coerenza delle previsioni progettuali.

2. STATO DI FATTO

L'intervento è localizzato in via Dietro Chiesa.

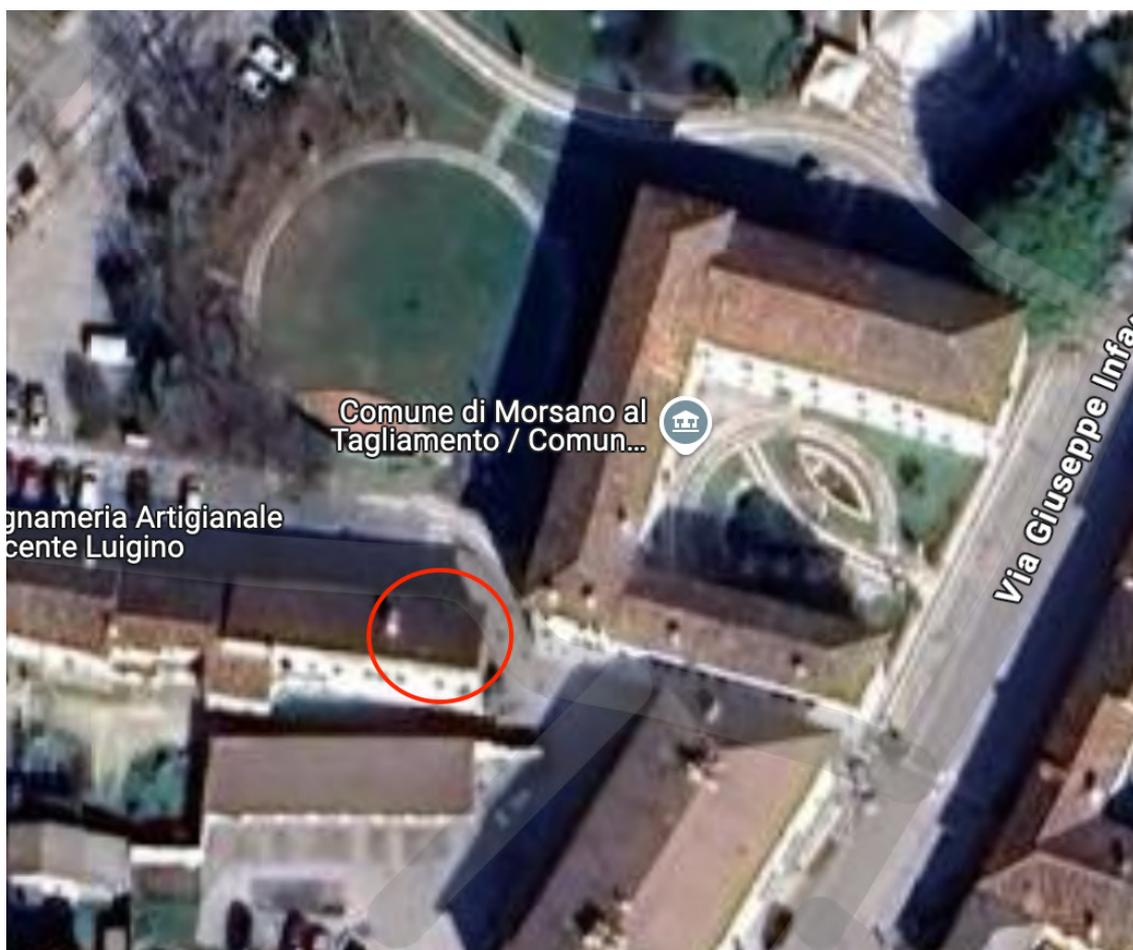


Figura 1 – Zona ad uso magazzino oggetto di intervento

Catastalmente l'intervento ricade sul Foglio 14, particella 37, sub 4.

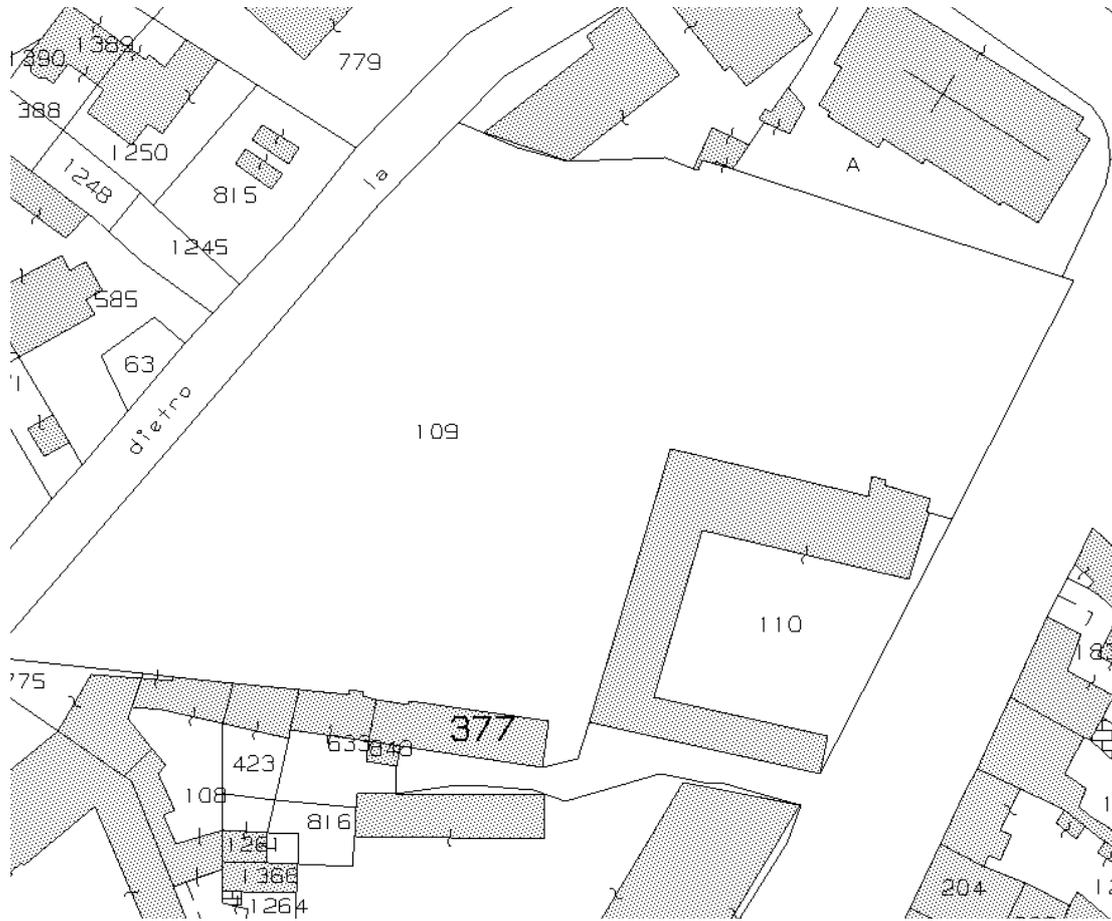


Figura 2 - Estratto di mappa

MODULARIO
F. 109 mod. 497

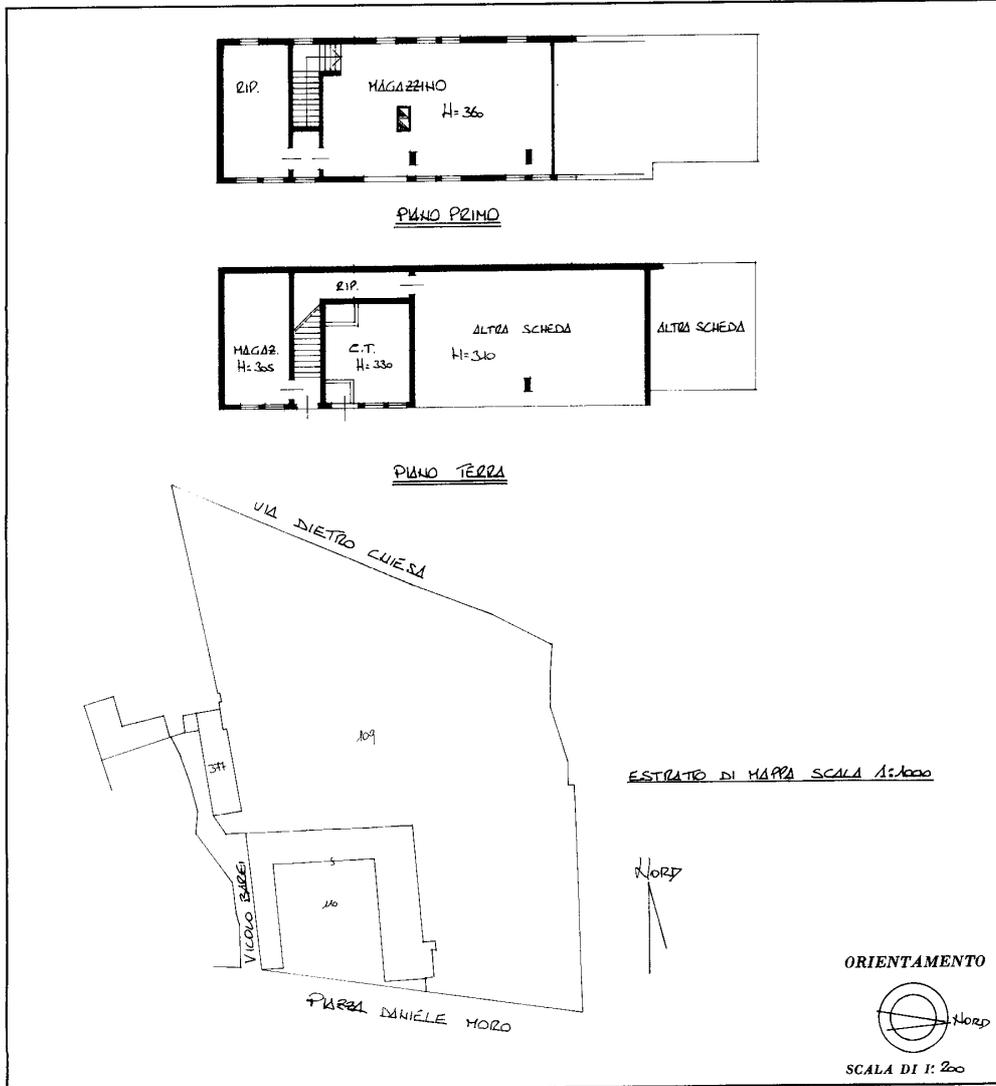


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire
200

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1989, N. 659)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MORSANO AL TAG. TO Via DANELE MORO (PIAZZA)
Ditta COMUNE DI MORSANO AL TAG. TO C.F. 8006740932
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FORDENONE



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	6-5-87
PROT. N°	1548/3
FOLIO n°	14
MAPP. n°	110
SUB. n°	1

Compilata dal GEOM. LUIGI BASCINO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de l. GEOMETRI
della Provincia di FORDENONE

DATA
Firma: Luigi Bascino

Figura 3 – Elaborato planimetrico

3. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il presente progetto è relativo all'installazione di un impianto con potenza nominale di 18,90 kWp da posizionare sulla copertura del fabbricato magazzino adiacente al municipio (posto sul retro e staccato dal municipio di circa 5 m dal palazzo municipale).

La posa dei moduli fotovoltaici avverrà con n.2 orientamenti diversi:

- sulla falda prospiciente via Dietro Chiesa (orientamento Nord-Ovest) in modo complanare alla copertura previa rimozione dei coppi, posa di guaina bituminosa Broof T2, posa lamiera grecata e posa moduli fotovoltaici (Azimut -171° inclinazione 18°)
- in verticale su una parete orientata verso Sud-Ovest mediante apposita struttura di fissaggio (Azimut $+9^\circ$ inclinazione 90°).

L'inverter, la batteria, il quadro elettrico ac saranno installati a parete in un locale disponibile della palazzina magazzino.

Il quadro di stringa, dotato di sgancio di emergenza a lancio di corrente, sarà ubicato all'esterno (lato posteriore edificio).

4. PREVISIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COMUNALE

4.1 Zonizzazione

L'edificio magazzino ricade in zona "A3" del piano di recupero comunale, del quale si riportano qui di seguito un estratto della zonizzazione e della relativa legenda.

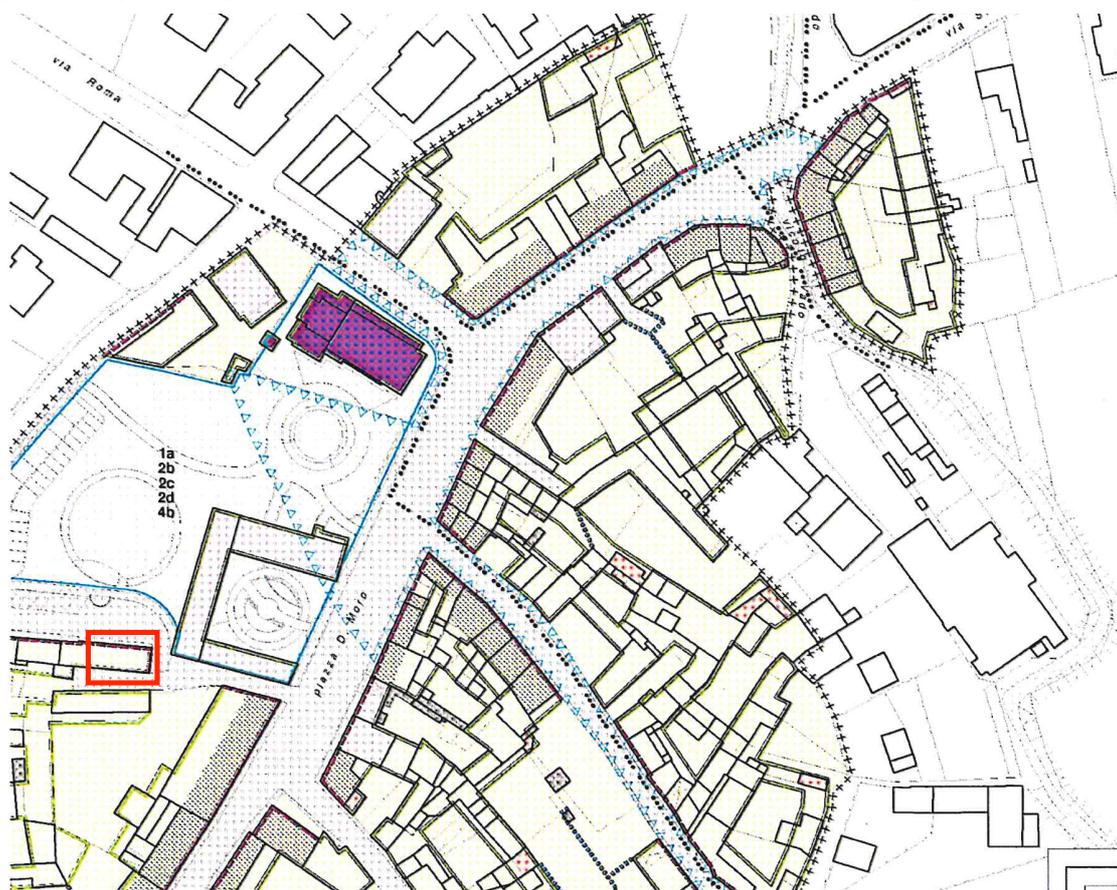
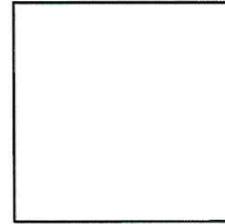


Figura 2 - Estratto Tav. 1 "MARANO" della variante n. 8 al PRGC (fuori scala)

Comune di Morsano al Tagliamento

**ZONE A
PIANO ATTUATIVO COMUNALE**

Previsione, 8



ZONIZZAZIONE

Planimetria, sc. 1 : 1 000

arch. Giovanni Mauro

	Perimetro di Pac
	Zona A1, di restauro
	Zona A2, di conservazione tipologica
	Zona A3, di ristrutturazione
	Zona A4, di demolizione e ricostruzione
	Zona A5, di demolizione senza ricostruzione
	Zona A6, libera edificabile
	Zona A7, libera inedificabile
	Zona S, per servizi ed attrezzature collettive: 1a = Parcheggio; 2b = Centro civico e/o vita associativa; 2c = Culto; 2d = Uffici amministrativi; 4b = Struttura sanitaria.
	Area di rispetto di allevamento zootecnico, perimetro
	Vincolo paesaggistico di cui al Dlgs 42/2004, p. III
	Viabilità esistente / prevista
	Altezza massima, metri
	Filo fisso
	Sagoma limite
	Facciata di interesse storico-documentale
	Muro o cancello di interesse storico-documentale
	Area da sistemarsi a verde, perimetro
	Edificio di interesse storico-documentale
	Raggruppamento edilizio caratteristico
	Albero particolare
	Comparto, perimetro
	Percorso ciclabile previsto

4.2 Norme tecniche di attuazione

Di seguito si riporta un estratto dell'art. 8 comma 1 lettera g) applicabili al caso specifico (con evidenziazioni d.r.).

Da pagina 23 a 24:

Art. 8. CRITERI PARTICOLARI.

1. Salvo mantenimento o conformazione a caratteristiche tipiche storiche locali diverse:

a) le coperture sono realizzate:

1) a falda/e, armonizzate con l'edificato tipico storico circostante. Sono vietati abbaini;

2) con colmo o, per portico, linea di attacco alla facciata: orizzontale;

3) con pendenza di falda/e:

3.1) minima pari a esistente in recupero senza demolizione e in ampliamento;

3.2) compresa tra 40% e 45% in nuova costruzione e ristrutturazione con demolizione presso filo fisso;

3.3) compresa tra 35% e 45% in nuova costruzione e ristrutturazione con demolizione fuori da filo fisso;

La pendenza è realizzata anche per l'intradosso della sporgenza dalla muratura perimetrale, se non realizzato cornicione o altra opera tipica storica;

4) con sporgenza da muratura perimetrale nel verso della pendenza non inferiore ad 1/8 dell'altezza all'estradosso, nè superiore a m 1,5, se non realizzato cornicione o altra opera tipica storica;

5) con manto di laterizio naturale curvo. In zone A1 e A2 il laterizio da utilizzarsi è quello a canale singolo.

Resta salva la possibilità di realizzazione di terrazze dove e come previste alla lettera e), e lucernai come previsti alla lettera f);

b) i muri esterni sono realizzati:

1) intonacati con malta di calce o cemento, salva la possibilità di mantenimento, ripristino o realizzazione a vista di opere di pietra, sasso, mattone o miste;

2) colorati uniti, armonizzati con il contesto e non vistosi, salva la possibilità di:

2.1) ripristino di colore antico di edificio e recinto;

2.2) mantenimento al naturale di pietra, sasso, mattone o opera mista a vista.

Il colore è soggetto ad approvazione preventiva del Comune, su presentazione di campione;

c) le finestre, luci, vetrine, porte-vetrine sono realizzate:

- 1,6;
- 1,2;
- 1) con rapporto tra altezza e larghezza compreso tra 1 e
- 2) di larghezza ai piani primo e superiori massima di m
- 3) con schema di allineamento orizzontale e verticale;
- 4) di superficie complessiva, con porte e portoni, per parti di facciata non porticate, distinte per piani, massima:
 - 5.1) 50% a piano terra;
 - 5.2) 25% a piani superiori.

In tutte le aperture sono vietati serramenti di alluminio naturale o anodizzato, persiane avvolgibili, griglie metalliche avvolgibili o impacchettabili, vetri a specchio e oscuramento di vetrine con carta, adesivi o pannelli. Il colore è soggetto ad approvazione preventiva del Comune, su presentazione di campione;

d) le colonne o pilastri di muratura isolati sono realizzati di sezione minima di m² 0,25;

e) le terrazze sono ammesse solo:

- 1) in zona A3, A4 e A6;
- 2) in fronte non interessato da filo fisso;
- 3) senza aggetto;
- 4) di superficie, massima: pari a 1/4 della superficie

coperta dell'edificio.

Le condizioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) sono da rispettarsi tutte;

f) i lucernai sono ammessi:

1) di superficie, massima: pari a 1/10 della superficie della copertura;

2) piani;

g) gli impianti tecnologici:

1) sono collocati possibilmente non fronteggianti spazio pubblico. I pannelli solari e fotovoltaici sono comunque collocati complanari alla copertura;

2) se fronteggianti spazio pubblico: sono collocati possibilmente arretrati rispetto a elementi edilizi potenzialmente occludenti la loro vista;

3) se comunque visibili da spazio pubblico: le parabole e macchine per impianti sono colorate tali da essere mimetizzate rispetto allo sfondo.

Nel caso in esame i moduli saranno posati in modo complanare la falda per la porzione visibile da spazio pubblico (lato Nord-Est).

I moduli previsti sulla parete (lato Sud-Ovest) in posizione verticale non saranno visibili da spazi pubblici.

4.3 Paesaggistica

L'intervento in oggetto non rientra nelle aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" così come previsto nella relazione paesaggistica redatta in ottemperanza al Piano Attuativo Comunale ed alle norme regionali.

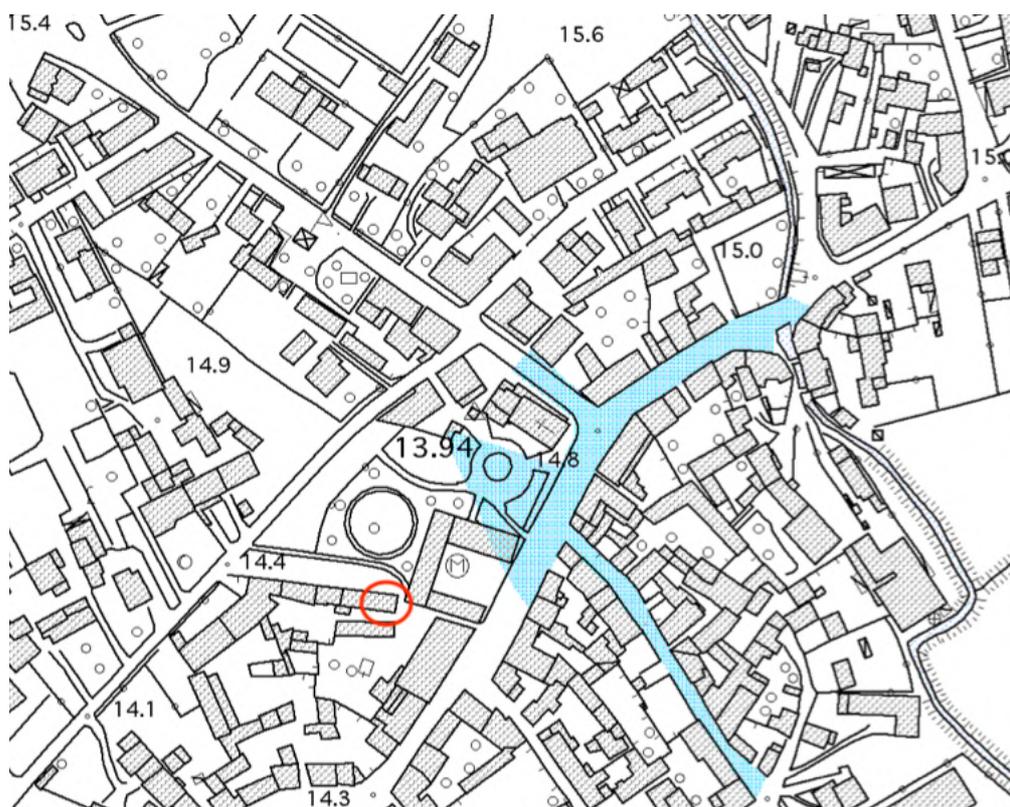


Figura 3 - Estratto carta relazione paesaggistica (pag.28)

Latisana, 22-01-2025

Il Progettista